



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "5° - K. WOJTYLA
TRAVERSA TAVERNOLA N° 15 Castellammare di Stabia (NA)
Tel e Fax 081/8018636 email: naic8dj007@istruzione.it - C. F.: 90078370633 C. M.: NAIC8DJ007

CONTRATTO DI ISTITUTO

Anno scolastico 2021/2022

Parte generale

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo 5°- Karol Wojtyla di Castellammare di Stabia (NA), docente, ed ATA.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021-22.
3. Il presente contratto, se non sia disdetto - da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto - dal 15 luglio al 31 agosto 2022, resta temporaneamente in vigore e per le clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Am he
Je
Storabul

Je

Relazioni e diritti sindacali Capo I - Relazioni sindacali

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Le relazioni sindacali hanno la finalità di contemperare miglioramento delle condizioni di lavoro, crescita professionale, incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi forniti alla collettività.
2. Gli istituti previsti nel C.C.N.L. del 19 aprile 2018, che sostituiscono integralmente tutte le disposizioni presenti nei precedenti C.C.N.L., sono articolati, per ciascun livello, in:

A) PARTECIPAZIONE:

- a) informazione (art.5)
- b) confronto (art.6)
- c) organismi paritetici (art. 9)

B) CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire, senza oneri per l'Amministrazione, dell'assistenza di esperti di loro fiducia che non hanno titolo a intervenire nella discussione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
2. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
3. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa, al suo interno o tra il personale in servizio, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Am L

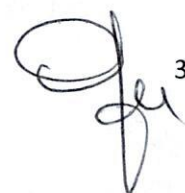
RSU

[Signature]

[Signature]

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa e del confronto

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, tenuto conto delle novità introdotte dal nuovo CCNL siglato il 19 aprile 2018, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
4. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente C.C.N.L. indicate accanto ad ogni voce:
5. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
6. i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto;
7. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
8. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
9. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
10. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
11. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
12. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

 3



13. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Fermi restando i termini di cui all'art. 7 (contrattazione integrativa), commi 6 e 7, la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, ai sensi dei citati commi 6 o 7, non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre.

Sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 6 a livello di istituzione scolastica ed educativa:

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
4. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 6 – Informazione

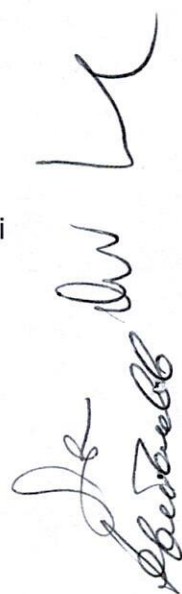
Sono oggetto di informazione ai sensi dell'art. 5 CCNL 2016/2018 (Informazione), comma 5, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto comma a livello di istituzione scolastica ed educativa:

la proposta di formazione delle classi e degli organici;
i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Il C.C.N.L. siglato il 19 aprile 2018 all'art. 5 comma 5 prevede l'informazione sugli esiti della contrattazione integrativa, che deve comprendere quindi anche l'informativa sull'utilizzo delle risorse:

I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.

In base all'art. 20 del D.Lgs 33/2013 i dati relativi agli emolumenti saranno forniti (in prima istanza) in forma aggregata e gli stessi saranno pubblicati sul



4

sito web dell'Istituzione scolastica, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione performance - al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi. Come da nota del Ministero dell'Istruzione n° 594 del 21 aprile 2021 ..."il Garante ha ritenuto che *"Il quadro normativo vigente applicabile al c.d. "comparto scuola" non consenta agli Istituti scolastici di comunicare alle organizzazioni sindacali i nominativi dei docenti o di altro personale e le somme liquidate a ciascuno per lo svolgimento di attività finanziate con il c.d. fondo d'istituto"*. L'esigenza di dare conto alle medesime organizzazioni dell'impiego delle risorse del menzionato fondo può essere invece soddisfatta attraverso la comunicazione di dati di carattere aggregato quali, ad esempio, la quota complessiva del trattamento accessorio distribuito e la sua eventuale ripartizione per fasce o qualifiche *"senza comunicare i nominativi e le somme erogate individualmente a titolo di compenso accessorio"*.

Tale nota risulta oggi superata dalla sentenza n. 916 del 12/10/2021 del Tribunale di Frosinone, in funzione di giudice del lavoro, secondo la quale:

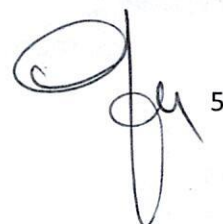
"Non costituisce violazione della normativa a protezione della privacy ma strumento di verifica delle modalità di attuazione del contratto decentrato di istituto, la consegna alle RSU ed alle OO.SS. aventi titolo, che ne acquisiscono la relativa responsabilità, dei prospetti riepilogativi dell'attribuzione del salario accessorio a disposizione dell'istituzione scolastica, con l'indicazione dei nominativi, attività e relativi compensi"

Pertanto, la RSU e le OO.SS. avranno diritto, a consuntivo, a richiedere i nominativi dei docenti o di altro personale e le somme liquidate a ciascuno per lo svolgimento di attività finanziate con il fondo d'istituto"

Capo II – Diritti sindacali

Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca, riservata alle comunicazioni sindacali. Inoltre è disponibile una bacheca sindacale on-line, situata sul sito web dell'Istituto Comprensivo di Castellammare di Stabia (www.ic5wojtyla.edu.it)








2. Ogni documento pubblicato nella bacheca sindacale on line (affisso alla bacheca) deve contenere esplicita richiesta di pubblicazione nella bacheca sindacale e deve pervenire dalle OO.SS. o dalla RSU di istituto esclusivamente in forma digitale e trasmesso, tramite posta elettronica (no pec), all'indirizzo e-mail del responsabile della pubblicazione.
3. I documenti indirizzati alla bacheca sindacale devono essere chiaramente firmati dalla persona che li affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale. Saranno effettuati controlli sulla autenticità del documento e sulla identità del mittente.
4. La RSU, per lo svolgimento della propria funzione, può utilizzare, a richiesta, un apposito locale per le riunioni, l'uso gratuito del telefono e della fotocopiatrice, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la buona tenuta.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 8 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del C.C.N.L. firmato il 19 aprile 2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente ne da ampia informazione alla RSU e a tutto il personale della scuola.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite mail in posta elettronica. La comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione sul sito web di istituto; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, con apposita procedura che sarà presente nell'area riservata del sito web di istituto.

La mancata adesione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare



6

il normale orario di lavoro. L'adesione all'assemblea segnata sul sito è irrevocabile per consentire all'amministrazione un congruo tempo per dare comunicazione del preavviso alle famiglie.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore SGA tenendo conto del personale che non aderisce, della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 9 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Direttore SGA provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 10 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.



2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 11 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs.81/2008. Attualmente l'incarico è assunto dall'ingegnere Giuseppe Donnarumma.
2. L'incarico è retribuito tramite i fondi dello Stato relativi al funzionamento amministrativo e didattico.

Art. 12 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
 - referente covid 19
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

GR
Donnarumma

Q

Gu

Art. 13 - Documento della valutazione dei rischi

Il documento per la valutazione dei rischi è redatto dal Dirigente Scolastico con la collaborazione del R.S.P.P., con il coinvolgimento del R.L.S. ed eventualmente di un esperto nominato dall'Amministrazione e degli esperti degli EE.LL. proprietari degli edifici o di quelli preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori.

Il documento è revisionato annualmente. Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 e dell'anno scolastico 2020/2021 il DVR è stato integrato con numerosi aggiornamenti, relativi alla prevenzione dal rischio di contagio da COVID 19, nonché la modifica delle planimetrie per i plessi interessati da opere di ampliamento e modifica degli spazi da destinare ad aule, e delle nuove disposizioni per l'evacuazione dagli edifici in caso di incendio o scosse telluriche (nuove indicazioni delle vie di fuga e dei punti di raccolta). A inizio anno scolastico, in data 11/09/2021, è stato firmato e condiviso un aggiornato PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO COVID 19 a seguito del confronto tra il DS, l'RSPP, l'RLS e il medico competente.

Art. 14 - Sorveglianza sanitaria

I lavoratori individuati dal DVR addetti ad attività con rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Dall'anno scolastico 2017-2018 l'IC 5° K. Wojtyla ha un Medico Competente a contratto annuale, retribuito tramite i fondi finanziati dallo Stato per il funzionamento amministrativo e didattico.

Art. 15 - Riunione specifica di prevenzione e protezione dei rischi

È indetta almeno una volta all'anno una specifica riunione di prevenzione e protezione dei rischi, a cui partecipano il Dirigente Scolastico che la presiede, il RSPP, il RLS, il Medico Competente e i Referenti della sicurezza di ciascun plesso dell'Istituto.

Nella riunione si esaminano il DVR, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione ha carattere informativo e consultivo.

SR Am NE
Storob

Lu

Art. 16 - Attività di formazione e aggiornamento

Nei limiti delle risorse si realizzano costantemente attività di informazione, formazione e aggiornamento sui temi della salute e della sicurezza, sia al personale scolastico, sia agli studenti nei rispettivi curricula.

Prestazioni Aggiuntive del personale docente e ATA

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime del personale docente

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale docente, dopo averne sentita la disponibilità, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 18 – Modalità di prestazione del lavoro del personale ATA

In base a quanto disposto dall'art. 41 del CCNL del 19/04/2018 con riferimento all'art. 53 c.1 del CCNL del 29/11/2007 all'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il DSGA viste le direttive dirigenziali – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Handwritten signatures and initials on the right margin:
• A large cursive signature at the top right.
• A signature that appears to read "D. Scudell" below it.
• The initials "AS" written vertically.

Handwritten signatures at the bottom right:
• A large cursive signature.
• A circular stamp or signature.

2. Il DSGA può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

ACCORDO ECONOMICO

Art. 19 – Risorse disponibili

DESCRIZIONE	Economia 2020-21	Nuova assegnazione
FIS	48.145,39	45.176,86
FUNZ. STRUMENTALI	0.00	4.380,64
INCARICHI SPECIFICI	00.00	2.044,02
FONDI AREE A RISCHIO	429,48	199,13
SOSTITUZIONI COLL. ASSENTI	2.466,67 30,29	2.491,70
ATTIV. COMPL. DI EDUC. FISICA	580,22	576,22
VALORIZZAZIONE PERSON. SCOLASTICO		12.270,47
totale disponibile per CONTRATTAZIONE 2021-2022	51.652,05	67.139,04

Si precisa che le risorse non utilizzate negli anni precedenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, commi 2 e 3, del CCNI siglato il 31 agosto 2020, possono essere impiegate per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018. Pertanto tutte le economie (tranne quelle degli incarichi specifici e delle funzioni strumentali), vanno spostate sul piano gestionale 5 relativo al FIS. Ecco il riepilogo:

DESCRIZIONE	economia	Nuova assegnazione	Spostamento economie	Totale disponibile
FIS	48.145,39	45.176,86	+3.506,66 <u>-12.270,47</u> <u>15.777,13</u>	<i>109.099,38</i>
FUNZ. STRUMENTALI	0.00	4.380,64		4.380,64

INCARICHI SPECIFICI	00.00	2.044,02		2.044,02
FONDI AREE A RISCHIO	429,48	199,13	-429,48	199,13
SOSTITUZIONI COLL. ASSENTI	2.466,67 30,29	2.491,70	-2.466,67 -30,29	2.491,70
ATTIV. COMPL. DI EDUC. FISICA	580,22	576,22	-580,22	576,22
VALORIZZAZIONE PERSON. SCOLASTICO		12.270,47	-12.270,47	
totale disponibile per CONTRATTAZIONE 2021-2022	51.652,05	67.139,04	0.00	118.791,09

dal FIS bisogna detrarre l'indennità di Direzione per il DSGA e per il sostituto pari a € 4.882,49

Risorse totali FIS		109.099,38
- Indennità DSGA e sostituzione		4.882,49
totale FIS da contrattare		104.216,89
Fondo di riserva	2,00%	- 2.181,99
FIS DA RIPARTIRE TRA DOC E ATA		102.034,90
Docenti	70,00%	71.424,43
ATA	30,00%	30.610,47

Totale FIS disponibile per il Personale Docente € 71.424,43

Incarico/attività	Ore	Unità	Tot ore	Totale €
Collaboratori D.S.	150	2	300	5.250,00
Responsabili di plesso	50	1	50	875,00
Responsabili di plesso	25	1	25	437,50
Responsabili di plesso	35	3	105	1.837,50
Responsabili di plesso	10	3	30	525,00
Responsabili di plesso	25	1	25	437,50
Coordinatori dei CdC sec. I grado	15	9	135	2.362,50
Coordinatore di classe scuola primaria	10	27	270	4.725,00
Referente contrasto dispersione	20	1	20	350,00
Referente Contrasto bullismo e cyberbull	20	1	20	350,00
Referente Biblioteca	10	2	20	350,00
Coordinamento organizzativo e/o didattico e nella formazione del personale	20	5	100	1.750,00
Referente visite guidate	20	1	20	350,00
Referenti COVID	10	8	80	1.400,00
Referenti ai SUSSIDI	10	4	40	700,00
CURA SITO WEB	15	3	45	787,50
TUTOR docenti neoassunti	20	5	100	1.750,00
Responsabili mensa (infanzia)	10	4	40	700,00
Responsabili mensa (primaria)	10	4	40	700,00
Ref BES/DSA	20	1	20	350,00
Tutor interno tirocinanti	10	10	100	1.750,00
TOTALE ore funzionali			1585	27.737,50

J. Deas Am re

Giulio 12

Restano disponibili € 43.686,93 da dedicare ad attività progettuali, pari a circa 1248 ore di attività didattiche per progetti.

Di queste n. 530 sono già impegnate in attività progettuali approvate dal collegio dei docenti. Restano n. 718 ore con le quali il prossimo gennaio 2022 il collegio dei docenti potrà approvare ulteriori attività progettuali extracurricolari.

Si allega la tabella dei progetti già approvati in collegio dei docenti.

FONDI PER FUNZIONI STRUMENTALI 4.380,64

AREA 1	Verifica aggiornamento PTOF	€ 438,06 X 2 DOCENTI
AREA 2	valutazione e autovalutazione di istituto	€ 438,06 X 2 DOCENTI
AREA 3	Didattica e formazione docenti	€ 876,14
AREA 4	Inclusione e bisogni educativi speciali	€ 876,13
AREA 5	Continuità e orientamento	€ 876,13
	TOTALE	€ 4.380,63

FONDI PER SOSTITUZIONI COLLEGHI ASSENTI € 2.491,70

Sostituzione dei docenti assenti attività in presenza.

Per la sostituzione dei docenti assenti si procederà secondo i seguenti criteri:

- 1°) recupero permessi brevi fruiti nel corso dei due mesi antecedenti;
- 2°) utilizzo docenti che hanno più ore a disposizione;
- 3°) utilizzo del personale in orario eccedente, nell'ambito delle risorse assegnate annualmente all'Istituzione Scolastica allo scopo di risolvere le emergenze, secondo equità e rotazione ove è possibile.

Il computo delle ore dovrà essere annotato dai referenti di plesso che dispongono la sostituzione e riepilogato dagli stessi a fine anno per poter procedere al pagamento delle spettanze.

Ai docenti sarà corrisposto il compenso orario previsto per i rispettivi ordini e gradi di scuola. È data facoltà al docente di recuperare l'ora data, in alternativa al pagamento, previo accordo con l'ufficio di presidenza e compatibilmente con le esigenze di servizio.

I docenti della Scuola dell'Infanzia, a causa della loro organizzazione oraria, si renderanno disponibili a sostituire, nell'attesa che si proceda alla nomina di un supplente per i primi 3 giorni dell'assenza. I docenti della Scuola Primaria si renderanno disponibili a sostituire le assenze fino a 5 giorni. I docenti della Scuola Secondaria di primo grado a disposizione o che si siano resi disponibili saranno utilizzati per le assenze inferiori a 15 giorni. La disponibilità dei docenti della secondaria, ad effettuare ore eccedenti, non può essere superiore alle sei ore settimanali.

Art. 20 - Criteri per la sostituzione e ore eccedenti

Scuola dell'Infanzia

- Saranno utilizzati prima i docenti che hanno dato la disponibilità alle sostituzioni e i docenti di sostegno i cui alunni non sono presenti a scuola ;

- Nelle sezioni in cui si verifica l'assenza del docente e da orario è presente la docente di religione o di lingua inglese non si effettuano sostituzioni.
- Non si effettuano più di due ore di sostituzione a docente nella stessa giornata.
- I docenti che si sono resi disponibili assicureranno il loro utilizzo nei primi tre giorni di assenza del docente per consentire la nomina del sostituto.
- Per il plesso Lattaro: all'unica docente disponibile dovrà essere assicurata durante il turno pomeridiano la sostituzione del docente assente in quanto non può restare sola con due sezioni e comunque considerando il numero complessivo degli alunni.

Scuola Primaria

- Utilizzo docenti a disposizione e docenti di sostegno i cui alunni non sono presenti a scuola;
- Si cercherà di effettuare una ripartizione equa delle ore di sostituzione tra i vari docenti: quindi alla presenza di più docenti in contemporaneità sarà chiamata a sostituire la docente con meno ore di sostituzione.
- Nell'assegnare ore d'eccedenza si darà la priorità ai docenti del modulo dove è il docente assente, in ogni modo si tenderà a far effettuare a tutti i docenti uno stesso numero di ore eccedenti.

Scuola Secondaria di 1° grado

- Saranno utilizzati prima i docenti a disposizione e i docenti di sostegno i cui alunni non sono presenti a scuola;
- La sostituzione dei colleghi assenti attraverso la scissione delle compresenze previste dalla presenza del docente di sostegno non è consentita, se non in casi d'emergenza e limitati nel tempo, in quanto introduce un depauperamento dell'attività didattica e lede il diritto allo studio. Lo stesso ragionamento vale per lo sdoppiamento delle classi che è una prassi da evitare in quanto lede il diritto allo studio degli alunni "distribuiti" sia di quelli che li "accolgono".
- Si tenderà, qualora fosse possibile, ad utilizzare per prima i docenti della stessa materia del docente assente, garantendo a tutti i docenti uno stesso numero di ore di eccedenza.

Art. 21 PERSONALE ATA

PERSONALE ATA 30 % € **30.610,47**

Di cui:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 30% pari a € 9.183,14 (pari a 633 ore circa per AA)

COLLABORATORI SCOLASTICI 70% pari a € 21.427,33 (pari a 1714 ore circa per CS)

INTENSIFICAZIONE (sostituzioni colleghi assenti)	STRAORDINARIO (progetti)	Cambio pannolino	Centralino e supporto uffici	Pulizia e sanificazione quotidiana di tutti gli ambienti scolastici	Spazi esterni	Raccordo tra i plessi e servizi esterni	Piccola manutenzione	PALESTRA	Pulizia ambienti per mensa scolastica	
394	550	90	30	210	90	30	120	50	150	
TUTTI	TUTTI	5	1	TUTTI	6	1	6	35*sch 15*mos	15	

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
ore circa)

30% pari a € 9.183,14 (pari a 633

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività extracurricolari, si prevede in linea di massima quanto segue in termini di intensificazione e di prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo:

	INTENSIFICAZIONE	STRAORDINARIO
n. 5 unità	450 ore	183 ore

*Le quantità proposte a titolo di intensificazione e orario aggiuntivo sono meramente **indicative** e possono essere compensate, in caso di necessità, anche fra figure professionali di diverso profilo, fermo restando il totale impegnato per tutto il personale ATA, secondo quanto sarà stabilito in sede di contrattazione di istituto.*

I compensi indicati nelle precedenti tabelle saranno erogati a consuntivo, sulla base del lavoro effettivamente svolto e delle evidenze documentali che lo attestano, riconoscendo la qualità del lavoro svolto e il contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica.

INCARICHI SPECIFICI € 2.044,02.

COLLABORATORI SCOLASTICI € 1.080,00

Tale somma viene ripartita in parti uguali tra 9 collaboratori scolastici non beneficiari dell'art.7.

n. 3 collaboratori scolastici scuola Infanzia e Primaria plesso Postiglione per assistenza alunni diversamente abili e supporto alunni infanzia. € 120,00 cadauno

n. 2 collaboratori scolastici scuola Infanzia e Primaria plesso Lattaro per assistenza alunni diversamente abili e supporto alunni infanzia. € 120,00 cadauno

n. 1 collaboratore scolastico scuola Infanzia plesso Rovigliano per assistenza alunni diversamente abili e supporto alunni infanzia. € 120,00 cadauno

n. 1 collaboratore scolastico scuola Primaria plesso Schito per assistenza alunni diversamente abili. € 120,00 cadauno

n. 3 collaboratori scolastici scuola Infanzia e Primaria plesso Moscarella per assistenza alunni diversamente abili e supporto alunni infanzia. € 120,00 cadauno

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI € 964,02

n. 1 unità Verifica consegne e distribuzione dei materiali inventariati e altri device
€ 241,00

n.1 unità gestione pratiche con le Università per tirocinanti **€ 241,00**

n.1 Rilevazione presenze **€ 241,00**

n. 1 unità Supporto FF.SS. e uscite didattiche **€ 241,02**

ART. 22 SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

In caso di assenza di una unità, quando non è possibile nominare un supplente la sostituzione verrà fatta da altro personale in servizio, previo riconoscimento di un'ora di intensificazione.

In caso di assenza di un collaboratore scolastico la sostituzione verrà assegnata secondo i seguenti criteri:

- personale che ha dato la propria disponibilità in servizio nello stesso plesso;
- personale non impegnato nella stessa giornata in prestazioni aggiuntive diverse;
- personale in grado di garantire una copertura ottimale al servizio richiesto;
- privilegiando il collega del plesso dichiaratosi disponibile.

Dovrà essere in ogni caso assicurata la regolarità delle azioni di supporto alle attività didattiche e collegiali secondo un piano di utilizzo di tutte le unità disponibili.

Nel caso di assenza di un assistente amministrativo la sostituzione sarà curata dall'unità individuata dal DS sentita la DSGA.



ART. 23 PERMESSI BREVI e FERIE

I permessi brevi di uscita, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico previo parere favorevole del DSGA purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio ossia:

- n 2 assistenti amministrativi;
- il 50% del personale collaboratore scolastico;

I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 h sett.li nell'anno scolastico.

La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto.

Salvo motivi imprevedibili ed improvvisi i permessi andranno chiesti all'inizio del turno di servizio e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta per salvaguardare il numero minimo di personale presente.

I permessi andranno recuperati entro due mesi dopo aver concordato con l'amministrazione le modalità del recupero; in caso contrario verrà eseguita la trattenuta sullo stipendio.

Il personale ATA, al 31 agosto, potrà lasciare fino ad un massimo di 5 giorni di ferie, da fruire entro il 30 aprile 2023, preferibilmente durante l'interruzione delle attività didattiche.

Non è previsto l'accumulo di ferie (oltre i cinque giorni) per chi presenta domanda di trasferimento in altra scuola.

Nei mesi di luglio e agosto, con l'interruzione delle attività didattiche, l'orario è articolato su sei ore (08.00 - 14.00) a partire dal primo lunedì di luglio 2022 e con termine al 27 agosto 2022. Il sabato viene coperto con richieste di ferie e/o recuperi.

Art. 24 FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

I permessi per la formazione e/o l'aggiornamento vengono concessi secondo i seguenti criteri:

1) Il personale docente e ATA che intende fruire della partecipazione ad attività di formazione o di aggiornamento in orario di servizio (non più di cinque giorni durante l'anno scolastico) deve presentare richiesta scritta al Dirigente Scolastico.

Nel caso di più richieste si adotteranno i seguenti criteri:

Personale Docente:

- Docenti di disciplina



- Docenti per referenze in rapporto al PTOF
- N. 1 docente per plesso
- Rotazione

Personale ATA:

- Il personale ATA può partecipare, previa autorizzazione del DS in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di formazione/aggiornamento svolte dall'amministrazione o da enti accreditati.

Capo III – Utilizzazione del FIS

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 – Compensi valorizzazione personale scolastico

1. Nel presente contratto di Istituto tali risorse confluiscono interamente nel MOF 2021-2022, come previsto dalla legge di bilancio per il 2020 (legge n°160/19), che all'articolo 1 comma 249 stabilisce che i fondi siano destinati non solo ai docenti ma anche al personale ATA e non abbiano più un vincolo di destinazione. In altri termini, i fondi stessi non sono più destinati alla valorizzazione del merito docenti, ma possono essere utilizzati per ogni altro scopo volto a retribuire l'impegno aggiuntivo del personale docente e del personale ATA (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato). Infine, nell'agosto 2020 viene approvato il CCNI sul MOF per l'anno scolastico 2020/2021 e si recepisce in via definitiva il dettato della legge 160/19. Infatti nelle premesse del CCNI si chiarisce che la legge 160 ridetermina la destinazione del bonus, che diventa così ex bonus docenti, a beneficio di ATA e docenti.



Norme finali e transitorie

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Il presente contratto è modificabile in presenza di rilievi da parte degli organi di controllo preposti.
2. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 28 – Impiego strategico della retribuzione accessoria

L'assegnazione degli incarichi a carico del FIS è basata su disponibilità e competenza del personale e ha lo scopo di valorizzare la professionalità delle risorse umane e il miglioramento della didattica.

1. Chi assume una attività per la quale è previsto un compenso a carico del FIS rende espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a conclusione dell'attività su relazione del referente e previa verifica, in collegio docenti.

Castellammare di Stabia, 15/11/2021

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico Gaetano Gallinari



La RSU d'Istituto

Alfredo Vigorì
Donato...

Le OO.SS:

Mr. G.lli ciò è...
Andre Flores di SEDOLA

